

La **Confartigianato** invoca più controlli e l'assegnazione di nuovi spazi
Con la pandemia si sono moltiplicati gli acquisti online e le consegne

«Le aree di carico e scarico sono ormai insufficienti e spesso invase dalle auto»

Andrea Fassione / SANREMO

Il boom degli acquisti online favoriti dalla pandemia rende sempre più necessario ampliare e controllare gli spazi dedicati al carico e scarico per i furgoncini. Veicoli che appartengono a un numero crescente di imprese specializzate nella consegna delle merci verso i punti di ritiro e a domicilio.

Ne è convinto il presidente di **Confartigianato** Trasporti di Imperia Antonio Marzo che, nei giorni scorsi, ha portato la situazione all'attenzione del comandante della polizia municipale di Sanremo Claudio Frattarola. «Ha assicurato un'intensificazione dei controlli», assicura **Confartigianato**. Un problema che si aggrava per via della «occupazione indebita da parte di vetture private non autorizzate lasciate talvolta anche in sosta», spiega sempre **Confartigianato**, che vuole scongiurare i «disagi per il lavoro delle imprese».

Del resto, alle attività di consegna a domicilio e ai punti di ritiro si aggiungono «le normali operazioni di deposito, consegna ed approvvigionamento di materiali e provviste presso le attività commerciali». C'è però anche un altro lato della medaglia. Le attività fisiche risultano penalizzate dal

boom del commercio online, dove gli stessi prodotti presenti in negozio spesso costano il 30 per cento di meno. Abbigliamento e accessori ma anche libri, articoli sportivi, prodotti per la casa e le famiglie e chi più ne ha più ne metta ormai sono a portata di clic, con

gran danno per i negozi fisici che in qualche caso diventano al massimo camerino di prova (gratuito) delle insegne online.

Inoltre se da un lato gli addetti alle consegne hanno ragione a pretendere parcheggi riservati, il continuo via vai di furgoni diesel non sempre nuovissimi e tra centri urbani e colline crea perlomeno qualche interrogativo sulla sostenibilità. E se i trasportatori si lamentano dei parcheggi gialli occupati, alcuni violano sistematicamente i limiti di velocità, per profitto o perché costretti dalle tabelle di marcia. Cambiamenti di abitudini di vita che hanno implicazioni diverse e che meritano una riflessione ponderata. —

A. F.

Incontro con il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola



Furgoni in sosta in corso Mombello

FOTOGIUSTO

1948 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

